LA CREAZIONE DI DIO

Al principio quando Dio, che è Spirito, eleggiava sulla terra, il primo animale che creò fu forse la più semplice sorta di pesce, come affermano gli scienziati.
Credo alla vera evoluzione cristiana. Non credo però che tutto provenga da un'unica cellula. Credo che Dio creò prima gli esseri meno importanti, come ad esempio gli embrioni, poi i pesci ecc.. Egli creò sempre qualcosa d'altro da una determinata cellula, ed ogni volta si trattava di qualcosa di nuovo.
Poi nacque ciò che riflette Colui che ha creato tutto. Poiché è veramente Dio che ha creato tutto. Quando Dio venne a rifletterSi sulla terra, avvenne in Gesú Cristo, in carne umana, non quale angelo, bensì quale essere umano. (dal Mess. "IL MESSAGGIO DEI TEMPI DELLA FINE" pag. 4 anno 1963 16 gennaio Mesa, Arizona)

E Gesù, replicando, gli disse: Tu sei beato, o Simone, figliuolo di Giona, perché non la carne e il sangue t'hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei cieli. E io altresì ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e le porte dell'Ades non la potranno vincere". La Chiesa Cattolica dice: "Egli L'ha edificata su Pietro". E' veramente il pensiero della carne.
Non potete affatto immaginare come un credente spirituale può capire la cosa in questo modo: che Dio, col Suo proprio Figlio stando proprio là, **voglia edificare la Sua Chiesa su un uomo comune, ordinario, nato nel peccato**. Quest'uomo l'ha dimostrato, lui che, con questo medesimo spirito su di lui, si mise ad imprecare e rinnegò Gesù in faccia. Dunque non era né Pietro né qualsiasi pietra posta là, come alcune chiese lo proclamano, non era pietra della quale Egli parlava qui non era né Pietro né Lui stesso.
Molti Protestanti cercano di dire: "Era Gesù: E su Lui stesso ch'Egli ha edificato la Sua Chiesa. Su Lui stesso!" No!, è ancora sbagliato. Se notate, non era né su Gesù né su Pietro: Era sulla **RIVELAZIONE. "Non la carne e il sangue t'hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei cieli"** ha dato questa rivelazione. (dal Mess: "La RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO – LA Rivelazione - pag. 23/24 anno 1960)

Gesù non poteva essere il Suo proprio Padre. **Se Egli avesse avuto un Padre all'infuori dello Spirito Santo**, **Egli sarebbe un figlio illegittimo**. Lo Spirito Santo l'Ha concepito, ed Egli ha detto che Dio era Suo Padre. **Dunque lo Spirito Santo è Dio**: Ciò si trova in Matteo 1:18. **Lo Spirito Santo e Dio devono essere una sola e medesima Persona**, altrimenti Gesù avrebbe due padri.

Ed Egli fu chiamato Emmanuele, ciò che significa *"Iddio con noi",* Egli ha dichiarato mentre Egli era qui sulla terra che Lui e il Padre erano Uno.
(dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" La Rivelazione. Pag. 31 anno 1960)

Qui Lo vediamo manifestato in una triplice funzione del Suo essere: "Colui che era, Colui che è, Colui che viene, l'Onnipotente!" Qui non vi sono tre dèi, vi è un solo Dio. (dal Mess. "LA RIVELAZiONE DI GESU' CRISTO" La Rivelazione. pag. 31 anno 1960)

Vorrei chiedere a voi, cari Cattolici, che dite: "Il figlio Eterno di Dio. Gesù Cristo, il figlio Eterno di Dio, come potete pronunciare una simile cosa? Sono una persona senza importanza che possiede una semplice istruzione di scuola elementare, però ne so più a lungo di questo.
La parola figlio esprime il pensiero di un inizio. **Allora come egli può essere Eterno, ed essere figlio**? L'eternità non ha né inizio né fine. Di conseguenza Egli non può essere un figlio, un figlio Eterno, ed avere un inizio, perché un "figlio Eterno" è qualcosa che non esiste. Un figlio ha un inizio, dunque non può essere Eterno.
(dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" La Rivelazione. pag. 39 anno 1960)

Prima di rivolgere la propria attenzione all'uomo, Egli era tutto solo come "Spirito". **Poi Egli si fece un corpo** e visse in esso per produrre il Suo proprio Sangue; non tramite il sesso come ne fu il caso nel giardino di Eden, ma creando un corpo di sana pianta. E, attraverso questo corpo nato da una donna, Egli ha dato il Suo Sangue che ci ha santificati e ci ha liberati dalla nostra incredulità per credere in Lui. Così dunque, quando lo facciamo, Lo riceviamo nel nostro cuore ed è Dio in noi. Dio: Padre, Figlio e Spirito Santo, come Egli è anche Profeta, Sacerdote e Re.
(dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" La Rivelazione. pag. 50 anno 1960)

E' la Sua grande preconoscenza che Gli svela tutte queste cose. Egli è onnipresente in quanto onnisciente; ed onnisciente perché onnipresente.
Lui non è sulla terra simile al vento, data che è un Essere. Non è un mito, è un Essere. Egli vive; abita pure in una abitazione. Abita in un luogo chiamato Cielo; onnisciente, conoscendo ogni cosa, è quindi onnipresente poiché distingue tutte le cose. (dal. Mess. "COSE CHE DEVONO AVVENIRE" pag. 15 anno 1965)

Essa è invece la rivelazione di Gesù Cristo; Dio stesso rivelato in carne dalla Parola. Dio è la Parola e Gesù lo fu invece nella carne. E' una rivelazione come Dio, la Parola, fu manifestato in carne umana e ce lo rivelò. Ecco perché Egli

divenne Figlio di Dio. Lui è una parte di Dio. Capite?
Il corpo è parte di Dio dato che ne è il Figliuolo. I Cattolici (e tutte le altre chiese) Lo presentano come Figlio Eterno, e la frase non ha neanche senso. Vedete? **Non può essere eterno e poi essere figliuolo perché un figliuolo è qualcosa che venne generato**. E la parola eterna cioè non può essere un Figlio Eterno. Nossignore! **Non può essere un Figlio Eterno.**
Ma Lui è il Figliuolo in quanto che tutta la Parola che era in Geremia, in Mosè... e tutte quelle parole, come Lui disse: "Esse parlano di Me". Tutta quella verace rivelazione divina. della Parola si avvolse in un corpo umano, e Dio vi dispose intorno la carne. Ecco la ragione per cui fu chiamato "figliuolo". (dal Mess. "CRISTO E' RIVELATO NELLA SUA PAROLA" pag. 14 anno 1965)

Gesù venne allo stesso modo, l'immortale Dio vestì la carne umana, e poiché Lui nacque in una mangiatoia, in una stalla piena di concime, senza un posto dove posare il capo, nacque presumibilmente con un nome illegittimo attaccato su di Se... Vedete? Tutte queste cose che Lui era, e come crebbe da figliuolo di falegname, senza insegnamento scolastico, senza la saggezza di questo mondo, non ebbe niente a che farci. Nessuna di questa civiltà mondana, cultura né altro, Lui non ebbe niente a che farci perché è Dio.
Sarebbe stato in contrasto. Se lui avesse cercato di andare in un seminario da qualche parte e d'imparare qualcosa di quanto eseguivano queste chiese mondane, non sarebbe stato affatto corrispondente al Suo intendimento, perché Lui era Dio. Di conseguenza cultura, insegnamento scolastico, seminari e altre cose sono assolutamente contrari alla volontà di Dio. Tutto insegna e allontana sempre da Dio. Quando sento un uomo dire che il dottore ha delle lauree, questo, secondo me, lo allontana di gran lunga da Dio. Vedete? Egli si è addestrato molto lontano da quel che realmente era stato chiamato a fare.
(dal Mess. "CRISTO E' RIVELATO NELLA SUA PAROLA" pag. 29/30 anno 1965)

E' il test del Sangue che dimostra se appartieni a Dio o no. Vedete? Siete figliuoli di Dio e avete la Vita Eterna. Ma l'anima che pecca sarà quella che morrà, che sarà separata. Nevvero? E allora, essa non sarà più. Riflettete adesso su questo. **Tutto ciò che ha avuto un inizio avrà una fine poiché tutta ciò che ha avuto un inizio è stato creato**. Ma Dio non fu mai creato, Egli è sempre stato Dio. Non è stato creato da nessuna parte.
L'unico modo per noi di avere la Vita Eterna è di diventare una parte di questa creazione. Gloria a Dio! Oh, se potete vedere ciò che lo Spirito Santo fa per voi! E' lo Spirito Santo, il Creatore, Lui stesso, Dio il Padre, sotto forma di uno Spirito chiamato "Spirito Santo" poiché Egli era in questo corpo chiamato Gesù, Suo Figlio. **Egli creò Gesù, il corpo**; **perciò questo corpo dovette morire**. Iddio dimorava in questa carne umana; la cellula sanguigna fu infranta, poi la Vita e la

cellula sanguigna sono ritornate. (dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" L'EPOCA DI SMIRNE pag. 34 anno 1960)

Iddio è il Creatore del Cielo e della terra, dell'intero universo. Essendo sul Monte Palomar, si riceve tramite il telescopio uno sguardo espresso in milioni di anni luce. Cercate di convertire questo in miglia. Ma, al di là di questo, vi sono ancora delle lune, **delle stelle e dei mondi**, ed Egli è il Creatore di tutto ciò. Egli lo ha semplicemente soffiato dalla Sua mano, così. Si!
E questo glorioso Salvatore è diventato il mio Salvatore! Egli si abbassò fino a diventare una piccola cellula sanguigna, non tramite un uomo, ma mediante una vergine, ed Egli prese questo piccolo "polline" della donna, Si formò una piccola dimora e ci visse. Oh, ciò dovrebbe colpirci! Jehovah! Jehovah sopra un mucchio di letame in una stalla, piangendo! Jehovah in una mangiatoia piena di paglia! Ecco un segno eterno per alcuni di questi pretenziosi.
Jehovah, Dio; Lui stesso, prendendo forma di un neonato che piange {Alleluia!) in una stalla maleodorante! E noi che pensiamo essere qualcosa, tenendo il naso in alto che, se venisse la pioggia, quasi ci annegheremmo! (dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" L'EPOCA DI SMIRNE pag. 36 anno 1960)

Qualcuno mi disse: "Non dire nulla contro i Giudei poiché Gesù era un Giudeo". **Egli non era un Giudeo**! **Egli non era né un Giudeo né un Gentile**: **Egli era Dio**! E' vero. **Egli aveva un Sangue creato**. Iddio fece qualcosa di speciale. **Era il Suo proprio**, e per mezzo di questo Sangue creato, riceviamo il nostro perdono accettandoLo poiché Egli ha sofferto la morte per noi.
Questa cellula di Sangue fu infranta liberando così la via allo Spirito Santo ed Egli scese su di noi cosicché possiamo diventare dei figliuoli e delle figliuole di Dio tramite la nascita dallo Spirito. Allora, questa Vita che era Quella di Dio, che non ha avuto alcun inizio e che non avrà alcuna fine, appartiene a me e a te per la grazia di Dio in Gesù Cristo.
(dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" L'EPOCA DI SMIRNE pag. 38 anno 1960)

Dopo aver ciò fatto, cosa successe? Abbisognava loro un'applicazione spirituale; così spostarono l'anniversario del Signore Gesù, il Figlio di Dio, da aprile al 25 dicembre. Ogni vero dottore, come d'altronde tutti quelli che hanno la rivelazione spirituale, sanno che Egli nacque nel tempo in cui, nella natura, ogni cosa risorge, quando nascono gli agnelli, ecc. in aprile. **E continuano ad osservare il giorno di Natale**, come adesso, ciò che adorano è Babbo Natale e San Nicola. Vedete? Altre feste pagane furono ancora aggiunte. E' proprio così. Balaam li invitò! "Tu hai quivi di quelli che professano la dottrina di Balaam". E' questo!. Dio, voglia tu rivelarci

questo, Padre nostro. Vedete? **Spostarono l'anniversario da aprile a dicembre**. **Gli storici confermano che tutti i punti di riferimento ci dimostrano che Gesù nacque nel mese di aprile**, quando ogni vita risorge.
Ma spostarono questa data al 25 dicembre, *cinque giorni dopo la festa del dio pagano affinché potessero raggruppare le loro cerimonie*: mettere insieme il paganesimo e il Cristianesimo! E il Cattolicesimo non è altro che un miscugli o di supposizioni pagane e di deviazioni del Cristianesimo. E' vero! E i Protestanti che seguirono sono soltanto le figlie di una madre prostituta. Esattamente! Che Dio ci aiuti ad essere dei veri "protestanti" contro tutto ciò che non è da Dio. Afferrate? (dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" L'EPOCA DI PERGAMO pag. 42 anno 1960)

Come potrete constatare, tutto ciò manca di ogni fondamento, anche per quanto riguarda il termine **"Figlio"** *eterno"; **UN*** **FIGLIO ETERNO UNA COSA SIMILE NON ESISTE AFFATTO!** Un figlio nasce, in un modo o nell'altro, ma ciò che è terno non ha nessun inizio.
(dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" L'EPOCA DI SARDI. pag. 19 anno 1960)

Egli ebbe dunque trasformato, tutto il seme nelle creature viventi e nella creazione che doveva esserci, venne sù come Lui disse che avverrebbe. Egli disse: "Sia!" Forse centinaia e centinaia d'anni passarono, ma qui vediamo un meraviglioso Eden, e i grandi uccelli volarono.
Quegli uccelli non dovevano morire. **Il lupo e l'agnello si nutrivano insieme, come pure il leone, il leopardo e il bue. Non c'era nessuna uccisione, né morte, né dispiacere**. Adamo ed Eva passeggiavano nel giardino d'Eden. Ogni seme venne alla luce, non avrebbe potuto fare altro. Non avrebbe potuto avvenire diversamente perché Dio aveva detto: "Sia in quel modo. (dal Mess. "LA POTENZA DI TRASFORMAZIONE" pag. 17 anno 1965)

Pensai: "Billy, è meraviglioso. Mi piacerebbe vedere quella potenza data da Dio per cui resisti in mezzo a tutto questo splendore Hollivudiano e dare testimonianza, di Gesù Cristo, ma Lui non era un giudeo". Gesù era Dio non un giudeo. Ricordate, la cellula del sangue proviene dalla parte sessuale maschile. E Lui non fu uomo, né giudeo, né gentile, **fu Dio creato in carne**.
Noi non siamo salvati dal sangue d'un giudeo o dal sangue d'un gentile: siamo salvati dal Sangue di Dio. Egli era Dio e nient'altro. Non fu giudeo né gentile. Col creativo Sangue di Dio in Sé, diveniamo... Se Lui fosse giudeo o gentile, saremmo tutti perduti. Egli era Dio in carne. Proprio così. Io non adoro un giudeo, adoro Dio quando adoro Gesù Cristo. Non adoro letteratura immaginaria, né qualche sorta di cosa storica. Adoro Gesù Cristo, la Presenza di Gesù Cristo proprio ora, cioè

la Sua Parola manifestata in quest'epoca. (dal Mess. "PERCHE' LA PICCOLA BETLEEM" pag. 30 anno 1963)

E Gesù l'aveva detto per vagliare la Sua moltitudine, vedete, al fine di poter riunire il gruppo; e da tutta quella gente, solo undici di loro dunque capirono effettivamente chi Lui era. Questi sapevano che era Dio, e l'Iddio unico. Ora, il mio soggetto stamane è di rivelare o svelare (o scoprire:) quell'Iddio.
Dio S'è sempre, in ogni epoca, nascosto dietro un velo, in tutte le epoche, però è stato Dio per tutto il tempo. Vedete?'
(dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 7 anno 1964)

Ora troviamo qui, dalla Pentecoste, che Dio non agisce nell'uomo, cioè Lui agisce attraverso l'uomo. Vedete? Allora Egli agì in un uomo: Gesù; adesso agisce attraverso l'uomo, il quale Lui ha scelto per questo scopo. Dio in sembianza umana, Egli Si trasformò dalla configurazione di Dio alla figura d'uomo. Egli venne in tre nomi, tre nomi di figliuoli; venne nel nome del **Figliuolo dell'uomo**, **Figliuol di Davide** e **Figliuol di Dio**; tre nomi di figliuolo.
(dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 11 anno 1964)

La parola **Elohim significa "Colui che esiste da Se stesso**". Vedete? Quel pianoforte non può esistere da se stesso, nessun'altra cosa può esistere da se stessa, infatti la parola Elohim intende "**Colui che è sempre esistito**". Dio può (invece) voler dire qualsiasi cosa. Vedete la differenza del vocabolo? Ora quando Lui dice qui che Si è svuotato, o che Si è "sparso", immaginiamo come uno che svuoti lo stomaco o che rimette, secondo la parola inglese che intende il Suo svuotarsi e spandersi, vedete, come se qualcosa che uscisse da Lui fosse diverso da Lui; però la parola Kenos dal greco non intende che Lui si sia svuotato lo stomaco o abbia rimesso, oppure che Gli si sia staccato un braccio, e che sia diventato un'altra persona.
E si tratta che Egli Si è trasformato, Si è sparso o riversato in un'altra sembianza o in un'altra forma. Amen! Non che un'altra persona è uscita da Lui, chiamandosi Spirito Santo, ma si trattava di Lui stesso. Lo capite? Egli Si riversò o sparse nella gente. **Cristo in voi**!
Quant'è bello, quant'è meraviglioso pensare che Dio Si spande nell'essere umano, nel credente. **Si spande**!Faceva parte del Suo dramma agire così. Dio in tutta la pienezza, tutta la Deità corporalmente era in questa Persona, Gesù Cristo. Egli era Dio, un Dio solo, non una terza persona, o una seconda persona o una prima persona ma "la Persona; **Dio velato in carne umana.**
1° Timoteo 3:16: "Senza contraddizione grande è il mistero della deità, perché Dio, Elohim..." Dio maiuscolo nella Bibbia si riferisce all'origine dove dice Elohim... senza contraddizione grande è il mistero della pietà, Elohim, perché

Elohim fu fatto carne e noi L'abbiamo ritenuto". **Elohim velato in carne umana!** Il grande Geova che copriva ogni spazio, e il tempo, e ovunque, fu fatto uomo. Noi abbiamo toccato Elohim. "Nel principio, Elohim. Ed Elohim fu fatto carne e abitò tra noi." Come? Questa è la Sua maniera, le parti del Suo dramma; ecco il modo in cui agisce, il Suo modo di rivelarSi a noi come una persona diversa.
Noi siamo mortali, e Lui lo sa. Noi conosciamo solo ciò che i nostri sensi ci permettano d'apprendere, e il resto lo dobbiamo credere per fede. Dobbiamo dire che c'è un Dio, sia che lo vediamo o no, lo crediamo lo stesso. Vedete? Se c'è o no noi lo crediamo ugualmente perché Dio lo disse. Come fu per Abrahamo, non poteva vedere quel figliuolo, né nessun segno, né la gravidanza di Sara e nemmeno i periodi delle mestruazioni né altro, ma eppure Dio l'aveva detto. Contro ogni speranza, anche il ventre d'essa era morto e la vita di lui si era inaridita e la vita era cessata dentro di lei. E malgrado ciò egli non vacillò alla promessa di Dio per mezzo dell'incredulità, ma si fortificò, dando gloria, riconoscendo che Dio era in grado d'eseguire tutto ciò che diceva che avrebbe fatto. E' in tal modo che dobbiamo credere la Parola oggi. Come avverrà? Non lo so; Dio disse che avverrà in quella maniera ed è deciso.
(dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 14/15 anno 1964)

Nel principio era Elohim **e Elohim divenne la Parola**, **e la Parola era Elohim**. **E la Parola fu fatta Elohim**". Vedete? E' la stessa cosa solo che è rivelato.
Come l'attributo, vedete, che è in Dio. Il nostro pensiero è un attributo. Dio al principio, **l'Eterno, non era neanche Dio**, **Dio è l'oggetto dell'adorazione**. Vedete? Quindi Lui non era così, era Elohim, l'Eterno.
Ma in Lui c'erano dei pensieri, Egli voleva diventare fisico, e che fece? Espresse allora una Parola e la Parola Si materializzò. Non c'è niente di errato. Elohim Si materializzò al fine di poter essere toccato, sentito al tatto, e nel Millennio Elohim è seduto sul Trono, vedete, è così, con tutti i Suoi sudditi attorno a Se, i quali Lui predestinò avanti la fondazione del mondo. (dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 16 anno 1964)
Dio si nascose in Gesù per compiere l'opera di redenzione alla Croce. **Dio non poteva morire come Spirito**: **Lui è Eterno, ma dovette assumere un mascheramento e recitare la parte di colui che muore**. **Egli morì ma non poteva farlo nel Suo aspetto di Dio, dovette farlo sotto l'aspetto di Figliuolo, come Figliuolo d'uomo sulla terra**. Vedete?
Dovette avere l'aspetto di Figliuolo. Quando poi ritornò a Pentecoste, era ancora il Figliuolo di Dio. Vedete cosa voglio dire? Afferrate l'idea? (dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 18 anno 1964)

"Se questo granello di frumento cade al suolo, rimane solo". Non poterono capire come, perché non riuscivano a vederLo: là c'era un uomo. Erano venuti a vedere Dio e videro un uomo. Capite? Non potevano vedere Dio, perché Dio era velato per loro

. Tenetelo ora a mente: **Dio era nascosto in un uomo**. Potevano dire: "Nessun uomo potrebbe fare queste opere tranne che sia Dio. Nessun uomo può farlo, e com'è che qui c'è un uomo e nonostante ciò le opere di Dio sono manifestate attraverso di Lui?" Vedete, non potevano capire che Dio era nascosto. Egli è nascosto in un uomo così com'è sempre stato nascosto, ma Lui era celato a loro, era nel Suo tempio umano, Dio era in un tempio umano. Vi prego di stare molto attenti, ora Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, vedete, Dio velato, Si nasconde dal mondo, coperto da un corpo umano. Vedete? (dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 19 anno 1964)

Ora Lui stava dietro a che? **Il velo della pelle.** Vedete, **pelle di tasso**, oltre il velo e quando quel velo fu squarciato il giorno della crocifissione, il trono della grazia apparve al completo alla vista. (dal Mess, "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 20 anno 1964)

Ma negli ultimi giorni Egli si suppone che ritorni però deve venire ancora la Colonna di Fuoco per manifestare il Figliuolo dell'uomo, vedete, per mostrare la Parola, la Luce. Le tradizioni che ci sono state saranno cancellate. Niente nuocerà, verrà fatto lo stesso. Dio abbatterà le denominazioni e le tradizioni. Con quale tipo di Spirito Egli lo farà? Come lo fece in prima.
Osservate quel che fece ai giorni d'Elia e ai giorni di Giovanni. "Non pensate di dire dentro di voi: noi abbiamo Abrahamo per padre! - perché Dio è capace da queste pietre di suscitare figliuoli ad Abrahamo". Vedete? Non pensate che: poiché appartengo a questo e appartengo a quello!" Vedete?
Dio rompe il velo, vedete, **per mostrare Chi Lui è**. *Guardate, osservate il velo che quando si squarcia qui ora, noi vediamo.*
Una volta se un uomo oltrepassava quel velo, c'era subito la morte, adesso la morte c'è a non attraversarlo! Amen. Se non potete rompere quel velo di tradizione, farsi strada in quel muro denominazionale per vedere Dio nella Sua potenza, è la morte!
Una volta c'era morte ad entrarci, adesso c'è morte a stare fuori. Tutto il trono della grazia è pienamente visibile chiunque può vederLo, **il velo è squarciato**. Gloria a Dio! **Il trono della grazia è chiaramente visibile.**
(dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 22 anno 1964)

Dio voleva mostrare loro il trono di grazia. Dio voleva mostrar loro chi Egli era. **Perciò il velo del tempio, dalla mano di Dio dall'alto, fu squarciato da cima a fondo e indicò Dio pienamente visibile**. **Il trono della grazia era Gesù Cristo appeso alla croce**. E che avvenne? Il popolo era troppo cieco per vederLo. (dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 23 anno 1964)

O chiesa, e se questa predica su nastro si diffonderà, non potete vedere, ministri del Vangelo, dove vivete? Non potete vedere l'ora in cui siamo? Dio si mostra, mettendo da parte... Guardate, **Egli prese il velo o cortina del tempio e lo fece a pezzi sì che potessero vedere Dio in piena vista e furono troppo ciechi per vederLo**.
E Lui ha fatto la stessa cosa oggi mettendo davanti la Sua Parola, guanto ha promesso. Ogni promessa della Parola ci sta dinanzi, in piena vista! Sapete che fa la chiesa Gentile? La stessa cosa che fece la chiesa Giudea, è troppo cieca per vederLo. (dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 24 anno 1964)

L'unzione è una persona. La parola Cristo significa l'unto. Vedete, l'unto. QUINDI MOSE' FU CRISTO NEL SUO TEMPO, ED EGLI FU L'UNTO. GEREMIA ERA CRISTO NEL SUO TEMPO, con una parte della Parola per quel giorno. Ma quando Gesù venne come il Redentore Unto. Ed era entrambi Mosè e tutto ciò che era in Mosè, e tutta la Parola, e tutta la Divinità corporalmente era in Lui. **Questa è la ragione per cui tutto il velo (o cortina) del tempio si squarciò e il trono della grazia apparve (o fu perfettamente visibile). Egli era l'Unto.**
Notate ora, **il velo della carne umana**, **la promessa Parola per quest'epoca deve pure essere velata**. Notate! **i membri di chiesa amanti del peccato e i peccatori non possono vederLo a causa del velo umano.** (dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 34 anno 1964)

Quando Lui morì, l'Iddio del Cielo scese come faceva sul Monte Sinai, col Sacro Fuoco, e consumò (o arse) quella cortina del tempio da cima a fondo facendola a pezzi. E cosa potevano fare? Guardare fuori dalla finestra del tempio sul Calvario e là c'era Dio chiaramente visibile, il Sacrificio. Invece non Lo vedono nemmeno oggi. Dio in questo ultimo tempo ha strappato quelle tradizioni e ha presentato la Parala per quest'epoca chiaramente in vista e ancora non Lo riconoscono. Proprio non Lo distinguono.
(dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 35 anno 1964)

La tradizione degli increduli è tolta voi vedete Dio. Quando il velo della tradizione è stato rimosso, potete vedere che Dio è ancora l'Iddio della Sua Parola. Egli mantiene ancora la Sua Parola. Egli **è L'Iddio Autore della Sua Parola che è nascosto dietro veli di pelle (umana) per gli altri**. Si, questo è vero. Per quelli che non possono andare dietro il velo, Egli è ancora dietro veli di pelle. Notate, allora noi vediamo parte di Lui, poiché **siete il velo che vela Lui**.
(dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 45 anno 1964)

Tutto fu un'ombra di Colui che veniva, ma quando Lui giunse, fu Perfetto. Ebrei l: "Iddio nei tempi antichi parlò per mezzo dei profeti," **Dio parlò per mezzo di veli (o coperture) cioè i**

profeti, "ma in questi ultimi giorni (ha parlato) mediante il Suo Figliuolo Gesù Cristo". Ecco. Laggiù al Calvario il Figliuolo di Dio fu svelato.
Notate: "resi viventi" (o vivificati), e oggi quando la Parola è manifestata in vasi umani, in veli, è l'assoluta Parola adempiuta di quel giorno, che ritorna a Dio, Essendo battezzati in Lui secondo 1^ Corinzi 12 diveniamo identificati con Lui.
(dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 48 anno 1964)

Pensavo che il sole stesse sorgendo intorno alle quattro del mattino. Insolito; vidi quella Luce e mi girai, e là c'erano i Sette Candelabri d'Oro che stavano lassù sulla cima del monte; simili a un arcobaleno stava salendo attraverso i bracci e si dissolveva.
Immediatamente dopo questo, il Signore Gesù ci apparve. E proprio allora udii una Voce che diceva: "Il Geova dell'Antico Testamento è Gesù del Nuovo". Ed Egli era là, dopo un pò, rivelò in seguito quei Sette Candelabri d'Oro. Allora notatelo. Quanti ricordano quel testo? Lo scrissi sul retro di una cassetta di munizioni che avevo nella mia tasca. "Geova dell'Antico Testamento è Gesù del Nuovo". Dio in Cielo sa che questo era vero. (dal Mess. "UN FILTRO PER L'UOMO CHE PENSA" pag. 9 anno 1965 22 agosto Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Lo portò sulla cima del pinnacchio del tempio e disse: "Se ti getti giù. "disse: "sai, sta pure scritto..." Egli disse: "Si! Ma sta altresì scritto: "Non tentare il Signore tuo Dio". **Vedete come chiamò Se stesso" Il Signore tuo Dio.** "Non tentare il Signore tuo Dio". (dal Mess. "LA PIU' GRANDE BATTAGLIA MAI COMBATTUTA" pag. 50 anno 1962 11 marzo Tabernacolo Branham Jeffersonville)

Egli era un uomo quando si trovava laggiù in quella barca quella notte dopo aver predicato tutto il giorno guarito i malati, era così stanco, al punto che ***diecimila diavoli del mare giurarono che lo avrebbero annegato.***
Quella piccola vecchia barca laggiù sobbalzava intorno come un tappo di bottiglia, le grandi ondate si lanciarono da un punto all'altro, e Lui giaceva, così stanco che le ondate non Lo svegliavano. I diavoli stavano ruggendo, dicevano: "Noi lo prenderemo adesso mentre dorme. "Ma quando Lui Si destò, Si risvegliò là, era un uomo, tanto era stanco; ma quando Lui mise il Suo piede sulla prora della barca, disse al mare; "Stai calmo!" **Quello era Dio**, il Creatore che fece i cieli. (dal Mess. "DOMANDE E RISPOSTE SUL MARCHIO DELLA BESTIA E SUL SUGGELLO DI DIO" pag. 21 anno 1954 15 maggio Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Giovanni dice che il concetto di Dio fu espresso in Gesù. Paolo dice esattamente la stessa cosa in Ebrei l:l-3: "Dio, dopo aver

anticamente parlato molte volte e in svariati modi ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo di Suo Figlio (Logos), che Egli ha costituito erede di tutte le cose, per mezzo del Quale ha anche fatto l'universo. Egli, che è lo splendore della Sua gloria e l'impronta della Sua Essenza e che sostiene tutte le cose con la parola della Sua potenza, dopo aver Egli stesso compiuto l'espiazione dei nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della Maestà nell'alto dei cieli".
Dio divenne espresso nella persona di Gesù Cristo. Gesù l'Espressa Immagine di Dio. Di nuovo in Giovanni 1:14: E la Parola si è fatta carne ed ha abitato fra di noi". La vera sostanza di Dio fu fatta carne, ed abitò fra noi". Il grande Dio-Spirito, al quale nessun uomo può avvicinarsi, che nessun uomo ha visto né potuto ammirare, abita ora nella carne e dimorò fra gli uomini, esprimendo agli uomini la potenza di Dio. Giovanni l:l8: Nessuno ha mai visto Dio; l'unigenito Figlio, Che è nel seno del Padre, è Colui che Lo ha fatto conoscere".
La parola, *dichiarare, è* presa dalla radice greca che noi interpretiamo per esegesi, e che significa completamente e rendere chiaro. Questo è ciò che Gesù, la PAROLA Vivente, fece. Egli portò Dio a noi, poiché Egli era Dio. Egli rivelò Dio a noi con una tale perfetta chiarezza che Giovanni poté dire di Lui, in Giovanni 1:1-3 "Quel che era dal principio, udito, (LOGOS significa parlare) Quel che abbiamo visto coi nostri occhi, Quel che abbiamo contemplato e che le nostre mani hanno toccato della Parola della Vita (e la Vita è stata manifestata e noi l'abbiamo vista e ne rendiamo testimonianza, e vi annunziamo la Vita Eterna Che era presso il Padre, e che è stata manifestata a noi), Quel che abbiamo visto e udito, noi ve Lo annunziamo, affinché anche voi abbiate comunione con noi; e la nostra comunione è col Padre e col Figlio, Gesù Cristo.
Quando Dio venne veramente rivelato, Egli si manifestò nella carne. "Chi ha veduto Me, ha veduto il Padre".
(dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO - L'EPOCA DELLA CHIESA PERGAMO cap. 5 pag. 6/î Jeffersonville Indiana)

Poiché sappiamo che nel Corpo di Lui dimorava tutta la pienezza della Deità. L'intera Deità era in Lui. Egli era nello stesso tempo Padre, Figliuolo e Spirito Santo, **ma abitava in una forma umana**; **la *teofania* di Dio**, la grande immagine di Dio in cui fece l'uomo, poi lo mise sulla terra. Egli ebbe un corpo. **Dio non è senza corpo. Dio ha un corpo, e ha l'aspetto di un uomo.** Mosè lo vide, altri lo videro, e sembra un uomo.
Ed è proprio come un'impressione, questo è (un'impressione) di ciò che è Quello. E ogni cosa sulla terra, la bellezza, la dolcezza, la bellezza della terra, non è nient'altro al mondo che una risposta di gran lunga migliore di quello che ci aspetta quando lasciamo questo mondo. **Perché, tutto sulla terra è proprio una copia di ciò che è in Cielo. Tutto ciò che è buono, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è bello, alberi,**

uccelli, lutto, è solo una copia di quel che c'è nel Cielo. La nostra stessa vita è solo una copia. E' solo un'ombra, e non la cosa reale. E' la parte negativa. E' necessaria la morte per sviluppare l'immagine, per rimetterci nella teofania da cui proveniamo. Poi nella risurrezione noi veniamo alla Sua sembianza, un corpo risorto. Com'è bello! Non solo bello, ma è la vera solenne Verità della Parola Eterna di Dio, che saremo simili a Lui. (dal Mess. "IL RISVEGLIO DI PASQUA: LA RISURREZIONE" pag. 7/8 anno 1957 20 aprile Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Dio non ha intelligenza del suo proprio, la trasmette. E' la via provveduta da Dio. (dal Mess. "EGLI DOVEVA PASSARE PER QUELLA VIA" pag. 18 anno 1964 21 marzo Denham Springs, Louisiana)

Non è questo meraviglioso? Ma siete voi spirituali? L'avete afferrato? Fu il Suo PROPRIO Sangue che ci ha completamente liberati dai nostri peccati! **Esso non fu sangue umano** . ESSO FU IL SANGUE DI DIO!
Pietro lo chiamò il Sangue di Cristo. Paolo lo chiamò il Sangue del Signore, ed il Sangue di Gesù. Non tre persone, ma UNA Persona! Ecco qui di nuovo quella rivelazione: UN SOLO DIO. Quell'Onnipotente Geova-Dio venne giù e fece per Se stesso un corpo tramite la nascita verginale, e prese dimora in esso, **affinché fosse il Sangue di Dio a liberarci (liberarci interamente) dai nostri peccati e presentarci poi al Suo cospetto senza macchia e con gioia grande e ineffabile**.
(dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - LA RIVELAZIONE" capitolo 1° pag. 25 anno 1960 Jeffersonville)

Dio venne giù in una cellula sanguigna, non attraverso un uomo, bensì tramite lo Spirito Santo, e nel grembo di quella vergine, venne costruito un tabernacolo che potesse morire. La progenie della donna venne affinché Egli fosse battuto per portare a noi la nostra salvezza.
Quando lo Spirito Santo venne su Maria, Egli creò nel grembo di lei la cellula che moltiplicandosi, sarebbe divenuta il corpo del nostro Signore. Quella cellula fu creata. Essa fu il Principio della Creazione di Dio. Questo è Ciò che è Gesù. E Quel Santo fu ripieno con Sangue Santo, cioè **il Sangue di Dio**. Quel tabernacolo nacque. Egli crebbe per essere un uomo. Egli andò al Giordano e lì, in quel fiume chiamato Giordano, quel Sacrificio fu lavato da Giovanni.
Quando quel Sacrificio accettevole uscì fuori dall'acqua e prese dimora in Lui, riempiendoLo con Lo Spirito senza misura. E quando Egli morì e versò il Suo Sangue, la perfetta Vita di Dio fu liberata per ritornare sul peccatore che avrebbe accettato il Cristo quale suo Salvatore. (dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - L'EPOCA DELLA CHIESA DI SMIRNE" capitolo 4 pag. 28 Jeffersonville)

Prestate ora attenzione e guardate a questo. Prima che vi fosse

mai un granello di polvere di stella; prima che dio fosse Dio **(Dio è un oggetto di adorazione, e là non vi era ancora Dio ma solo potenzialmente**), Egli era conosciuto solo quale Spirito eterno, e la Sposa era nella Sua mente. Si ella lo era! Ella esisteva nei Suoi pensieri! E che ne è di questi pensieri di Dio? Essi sono eterni, nevvero? Gli eterni pensieri di Dio!
Lasciatemi chiedervi: "Sono i pensieri di Dio eterni?" Se voi poteste vedere questo, allora vedreste molte cose! Dio è immutabile sia nell'essenza sia nell'agire. Noi questo l'abbiamo già studiato e provato. Nelle Sue abilità Dio è infinito e perciò egli quale Dio, deve essere onnisciente. Se Egli è onnisciente, allora Egli non ha da imparare, né Egli è consigliando con Se stesso, e neppure sta Egli in nessun momento aggiungendo alla Sua conoscenza, allora Egli non sarebbe onnisciente.
Noi potremmo dire che Egli lo è. Ma ciò non è Scritturale. Egli E' onnisciente! In merito a qualsiasi cosa Egli li ha sempre avuti e sempre li avrà, e conosce la fine fin dal principio, perché Egli è Dio.
PERCIO' I PENSIERI DI DIO SONO ETERNI, ESSI SONO REALI. Essi non sono semplicemente da paragonare ad un uomo ed allo schizzo che Egli ha disegnato e che poi un giorno sarà tradotto in sostanza ed in una forma; essi invece sono già reali ed eterni, e sono parte di Dio.
(dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - L'EPOCA DELLA CHIESA DI SMIRNE" capitolo 4 pag. 40 Jeffersonville)

"Il Principio Della Creazione di Dio". Questo è ciò Che Egli, il Signore Gesù, dice di essere. Ma quelle parole non significano esattamente ciò che suonano al nostro orecchio. Il prenderle semplicemente nel modo che suonano, ha fatto sì che alcune persone {in realtà una moltitudine di persone} hanno l'idea **che Gesù era la prima creazione di Dio,** rendendoLo così inferiore alla Deità. Poi, questa prima creazione, creò tutto il resto dell'universo e tutto quel che esso contiene. Ma questo non è corretto!
Voi sapete che ciò non si allinea con il resto della Bibbia. Le parole sono: "Egli è l'INIZIATORE o l'AUTORE della creazione di Dio".
Ora, noi sappiamo con certezza che Gesù è Dio". Ora, noi sappiamo con certezza che Gesù è Dio, vero Dio. Egli è il Creatore. Giov. 1:3 "Tutte le cose sono state fatte per mezzo di Lui (la Parola), e senza di Lui nessuna delle cose fatte è stata fatta".
Egli è colui del Quale è detto in Gen. l:l: "Nel principio Iddio creò i cieli e la terra". Pure in Esodo. 20:11: dice: "Poiché in sei giorni l'Eterno fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò ch'è in essi, e si riposò il settimo giorno". Vedete, non v'è alcun dubbio che Egli è il Creatore. Egli fu il Creatore di una CREAZIONE FISICA FINITA.
Certo, ora noi possiamo ben vedere cosa significano queste parole. L'avere un'altra interpretazione significherebbe che Dio creò Dio. Come può Dio essere creato quando Lui, Lui

stesso, è il Creatore?
Ma, ora Egli sta in mezzo alla Chiesa. Mentre Egli se ne sta là, rivelando Chi Egli è in questa ultima epoca, Egli chiama a Se stesso l"Autore della creazione di Dio".
Questa è UN'ALTRA CREAZIONE. Questa ha a che fare con la chiesa. Questa è una speciale designazione di Se stesso. Egli è il CREATORE DI QUELLA CHIESA. Lo Sposo celeste creò la Sua propria Sposa! Quale Spirito di Dio, Egli venne giù e creò nella vergine Maria le cellule, dalle quali nacque il Suo corpo. Vorrei ripetere questo. Per quel corpo, Egli creò nel grembo di Maria perfino le cellule. Non fu sufficiente per lo Spirito Santo di dare semplicemente vita ad un ovulo umano procurato da Maria.
"Se quel corpo fosse stato così prodotto, ciò avrebbe fatto un essere umano peccatore. Questo non avrebbe prodotto l'ultimo Adamo.
Di Lui fu detto: "Ecco, Tu (Padre) Mi hai preparato un corpo". Dio (non Maria) provvide quel corpo. Maria fu l'incubatrice umana, ed ella portò quel Santo Bimbo e Lo partorì. Egli era un Dio-uomo.
Egli era il Figlio di Dio. Egli era della NUOVA creazione. L'uomo e Dio s'incontrarono e si unirono; Egli fu il primo di questa nuova razza. Egli è il capo di quella nuova razza. Col. 1:18: "Egli stesso è il capo del corpo, cioè della chiesa: Egli è il principio, il primogenito dai morti, affinché abbia il primato in ogni cosa". 2- Cor. 5:17 "Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove".
(dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - L'EPOCA DELLA CHIESA DI LAODICEA" capitolo 9 pag. 18/19 anno 1960)

Era la Parola quando creò il mondo. Quando creò l'uomo, era la Parola, nei Suoi attributi. **Quando creò Cristo**, era Dio l'Emanuele. (dal Mess. "DIO IDENTIFICATO DALLE SUE CARATTERISTICHE" pag. l5)

Gesù è il corpo, il ragazzo, l'uomo; **Dio era ciò che abitava in Lui**. **Dio era in Lui**. **Lui fu l'Iddio-uomo**. Era un uomo, sebbene fosse Dio manifestato in carne. Quando noi vediamo Gesù, vediamo Dio. Ecco cosa Lui disse: "Quando vedete il Padre, Vedete Me, vedete il Padre." Perché Lui fu il riflesso dal momento che era la Parola. (dal Mess. "ALLORA GESU' VENNE E CHIAMO" pag. 12)

Alla chiesa di Laodicea scrivi: queste cose dice l'Amen, il fedele e verace testimone, **il principio della creazione di Dio**.
Dio è il Creatore e come mai fu Lui creato? Ma questo è il principio della creazione di Dio. Quando Dio, lo Spirito, fu creato nella forma d'un uomo, quello fu Dio che venne creato.
Dio, che creò il fango; che creò il calcio e formò il potassio, luce cosmica, petrolio, mise le cose insieme e **creò Se stesso**

nel principio della creazione di Dio-l'Amen, l'ultimo. Amen significa "così sia".
Il punto finale di Dio, **quando Dio si completò nella Sua creazione**. Ora, come avvenne? Nessuno aveva visto Dio in nessun tempo ma l'Unico Amato del Padre ce l'ha dichiarato. (dal Mess. "APOCALISSE CAP. 3 E NON SAI" pag. 16)

Il quale è l'immagine dell'invisibile Iddio, Col. 1:15, il primogenito d'ogni creatura. Amen! Il cosa? "Il primogenito d'ogni creatura." Sia angelo o chiunque possa essere, Egli è il primogenito d'ogni creatura. (dal Mess. "APOCALISSE CAP. 3 E NON SAI" pag. 17)

Poiché in Lui si compiacque il Padre di far abitare tutta la pienezza... Tutta la pienezza d'ogni cosa, tutta la pienezza di Dio, tutta. la pienezza della eternità, tutto abita in Lui.
(dal Mess. "APOCALISSE CAP. 3: 14 E NON SAI" pag. 18)

Ora sapete; quando Dio venne sulla terra, quando al principio "covava" la terra, forse la prima cosa che fece sorgere fu un giardino, come provano a spiegare gli scienziati.
Io credo nella vera evoluzione Cristiana, ma non credo che tutto venne da una singola cellula. Dio creò il girino, e poi creò il pesce e in seguito creò qualcos'altro. **Io credo che siamo sorti non da una stessa cellula ma ogni volta era una creatura diversa.**
Infine, Egli continuò giungendo alla specie più elevata, e dopo un po' si rifletté Colui che stava portando all'esistenza cioè Dio. Per provare che ciò è giusto quando Dio fu fatto carne in Gesù Cristo, Egli era un uomo. Vedete? Infatti, non un Angelo, ma un uomo. Ciò serve a dimostrare che rifletteva Lui. (dal Mess, "IL MESSAGGIO DELLA SERA" pag. 2)

La prima creazione fu Dio stesso; **poi da Dio venne il Logos, che era il Figlio di Dio**. Poi dal Logos che era la Parola... (nel principio era la Parola e la Parola era con Dio e la Parola era Dio. E la Parola fu fatta carne e abitò tra noi). **Dal Logos venne l'uomo**. Oh una stupenda immagine in mente adesso, se potete fare un breve viaggio insieme a me.
Nessun uomo ha mai visto il Padre. **Nessuno può vedere Dio nella figura corporale**, **giacché Dio non ha un corpo**, Dio è Spirito. Vedete? Molto bene.
"Nessuno ha mai visto il Padre tranne l'Unigenito del Padre che l'ha fatto conoscere." 1- Giovanni. Nessuno ha mai visto Dio, e come prossima cosa che cominciamo a vedere, con gli occhi della vista soprannaturali, scorgiamo una piccola Luce chiara che si forma. Che cos'è? Dai lettori della Bibbia viene chiamato "Logos" o "l'Unto" oppure "l'unzione", io lo dirò così: LA PARTE DI DIO COMINCIA A SVILUPPARSI IN QUALCOSA AFFINCHE' GLI STESSI UMANI POTESSERO AVERE UN TIPO D'IDEA DI CIO' CHE LUI ERA. La piccola Luce si muove. Quella era la

Parola di Dio. Ora, **Dio stesso diede nascita a questo Figliuolo che esisteva da prima che ci fosse perfino un atomo, prima che ci fosse l'aria perché si formasse un atomo**. Vedete, Gesù disse: *"GlorificaMi Padre con la gloria che noi avevamo prima della fondazione del mondo."* Vedete, in un tempo lontano, lassù.
In San Giovanni al cap. 1°, Egli dice: "Nel principio era la Parola e la Parola era Dio, e la Parola fu fatta carne e dimorò tra noi." **Dio si dispose in fondo a un essere umano**.
(dal Mess. "DOMANDE E RISPOSTE SULLA GENESI" pag. 4/5 anno 1953)

Dio non avrebbe potuto soffrire nello Spirito.

Come poteva Lui soffrire dolore fisico nello Spirito? Non avrebbe potuto farlo. Così, Dio si rivelò e fu creato all'immagine dell'uomo, per riscattare l'uomo che era perduto. Capite? E allora Dio soffrì nella carne. 1° Timoteo 3:16.
(dal Mess. "DOMANDE E RISPOSTE SULLA GENESI" pag. 12 anno 1953)

EL, ELAH, ELOHIM, il che significa "Colui che esiste da Se, 1'Onnipotente." Non c'era nulla prima di questo. Non c'era aria, non c'erano stelle, non c'era aria, umidità, non c'era atmosfera, non c'erano atomi, non c'erano molecole, non c'era nulla prima. C'era Dio: l'Eterno. E *in Lui vi erano gli attributi per essere un Salvatore, per essere un Padre, per essere Dio.* **Egli non era Dio allora**, era Dio, però non c'era nessuno altro per adorarLo.
Dio significa: *"Oggetto d'adorazione",* e non c'era nulla che Lo adorasse. Quindi c'erano attributi in Lui per essere ciò, per essere un Salvatore, per essere un Guaritore, per essere tutte quelle cose che Egli è. Perciò la prima cosa ch'Egli creò...
Ora, alcuni vogliono sapere in merito alla mia storia delle Genesi. Dio disse: "Facciamo l'uomo", **la prima cosa che creò furono gli angeli, perché L'adorassero**, **allora Egli divenne Dio.**
In seguito quando disse: *"Facciamo l'uomo a nostra immagine",* quale genere d'uomo creò? L'uomo spirituale; poi quando ebbe creato tale uomo, gli diede il controllo. Allora Egli (Dio) trasse fuori l'uomo dalla polvere della terra; quindi egli venne meno.
Inoltre Egli divenne un Salvatore, un Dio, un Salvatore. Il peccato produsse l'infermità! Allora Egli divenne un Guaritore.
(dal Mess. "LE 5 IDENTIFICAZIONI DELLA VERA CHIESA DELL'IDDIO VIVENTE" pag. 42 anno 1960)

Per circa 5 minuti vorrei richiamare la vostra attenzione su qualcosa. Che cos'è Dio? Dio è il Grande Eterno. **In origine, prima che ci fosse un principio, Egli non era neanche *Dio*.** Lo sapevate? ***Dio è* oggetto d'adorazione, e non c'era nessuno che Lo adorasse**; Egli era solo; in Lui vi erano degli attributi in

Se. C'era in Lui d'essere Padre, d'essere Dio, d'essere Figliuolo, d'essere un Salvatore e Guaritore. Tutte queste qualità manifestano i Suoi attributi; non c'è niente che esce dall'ordine.
Pensate che Dio non veda la fine dall'inizio? Certo che lo fa. Non c'è nulla che esce dal sistema; ciò mette in evidenza i Suoi attributi... **Egli non potrebbe essere giusto e far sbagliare un uomo; doveva porlo sulla base eguale del libero agire morale affinché facesse la sua scelta pur sapendo che questi avrebbe fallito.**
Egli non può essere un Salvatore senza che ci sia qualcosa di perduto; non può essere un Guaritore senza qualcosa di malato. Tali cose dovevano essere in questo modo. Dio le ha fatte così, affinché i Suoi grandi attributi potessero essere espressi.
Se Egli non avesse avuto attributi non sarebbe stato un Salvatore. MA NOI SAPPIAMO CHE LUI ERA UN SALVATORE PERSINO PRIMA CHE CI FOSSE IL TEMPO.
Egli era un Salvatore, perciò doveva esserci qualcosa di perduto. Come sarebbe avvenuto? Se Lui facesse perdere, allo scopo di salvare, allora non vi sarebbe giustizia nel Suo giudizio; Egli non potrebbe spedire un uomo all'inferno ed essere giusto; Egli è amabile, gentile, fedele ed onesto ed è un grande Giudice. Vedete, andrebbe contro Se stesso.
Così **Egli doveva creare l'uomo con il libero arbitrio (o libero agire morale) affinché questi si rendesse conto di sbagliare**. Come sarebbe caduto l'uomo che era a Sua immagine? Vedete ora chiaramente?
Di conseguenza Egli dovette creare un sottoprodotto, qualcosa tratto dalla creazione originale! Lo capite ora? Ecco, vedete? Sarebbe stata questa a fallire. Egli la creò pur sapendo che lei avrebbe sbagliato; **e fu data nelle mani di Satana come vaso "a disonore"**. A chi è concesso oggi l'onore? Pensateci. (dal Mess. "MATRIMONIO E DIVORZIO" pag. 25/26 anno 1965)

A Gesù affiderà un'opera perfetta per un perfetto Dio vivente, che Egli ha redento e lo consegnerà al Padre. E' esatto? Tornerà a Dio il Padre che è Spirito, non un uomo, Spirito. Tutta la natura di bontà si riunisce insieme, è Dio. E' nella bontà ... Ora, tutto è pervertito dal bene al male, questo è il regno di Satana. **Ogni bene appartiene a Dio**. A Satana tutto il male.
E allora Dio divenne materiale in un uomo chiamato Gesù Cristo che era Suo Figliuolo. Questo Suo Figliuolo diede la Sua Vita affinché potesse portare altri figli, si che Dio potesse diventare tangibile, operando tutto in tutti. "In quel giorno saprete che Io sono nel Padre, il Padre in Me, Io in voi e voi in me. (dal Mess. "DOMANDE E RISPOSTE" pag. 26 anno 1964 P.M. nr. 131)
Ebbene, prendendo le profezie dell'Antico Testamento che descrivono il Messia e comparandolo alla vita di Gesù, voi ottenete l'esatta identità di Gesù. Egli non era un semplice uomo ordinario; Egli era Dio. EN MORPHE'. Passò dal soprannaturale alla forma naturale di uomo; nondimeno era Dio

manifestato nella carne, dissimulato dietro un velo di carne umana. Esaminate l'Antico Testamento. V. 28.
Dunque, all'inizio era la Parola. Una parole è un pensiero espresso. **All'inizio Egli non era neanche Dio**. Ora, la nostra parola. attuale "Dio" significa "oggetto d'adorazione". Come tutto questo può spandere confusione negli spiriti! Si può fare di qualcuno un dio di qualsiasi cosa. Ma, nell'Antico Testamento, in Gen. 1° "Nel principio Dio..."La parola utilizzata è **Elohim**, ***"Elohim" "Colui che sussiste per se stesso".*** Quanta. differenza c'è fra la parola "Elohim" e la parola nostro "dio"! "Elohim" significa: "Colui che sussiste per Se stesso".
Noi non possiamo esistere per noi stessi. Non possiamo essere onnipotenti, onnipresenti, onniscienti. Questa parola "Elohim" esprime tutto questo. Noi non possiamo essere tutto ciò. Quest'albero di cui ne fate un dio, o questo edificio, non esiste per se stesso. (dal Mess. "L'IDDIO POTENTE SVELATO DAVANTI A NOI" pag. 7j13 anno 1964 ed. Svizzera)

Gesù era un uomo nel corpo, ma era necessario lo Spirito - lo Spirito. "Non sono Io che compio le opere, è il Padre Mio che abita in Me. Egli è Colui che compie l'opera." pag. 10.
Egli era. l'Eterno. "Dio" è oggetto d'adorazione. Non aveva niente che Lo adorasse. Non c'erano angeli, né niente, Dio solo. Egli solo è Eterno. Ma allo scopo d'essere Dio, doveva esserci qualcosa che l'adorasse. **Perciò Lui creò angeli, esseri, cherubini e via dicendo affinché Lo adorassero**. Il Suo grande piano cominciò a svilupparsi. Ma ricorda, tu, nell'aspetto in cui sei stamane, se non eri nel Suo pensiero allora, non lo sei adesso.
(dal Mess. "IL SUGGELLO DI PASQUA" pag. 10/11 anno 1965)

Prima di formare l'uomo Egli Si chiamava: "**El**", "**Elah**, "**Elohim**"
La parola significa in ebraico: "Colui che esiste da Se stesso". Niente esisteva prima di Lui, Egli rappresentava tutta l'esistenza che mai ci sia stata. Colui che esiste da Se! El, Elah, Elohim, vuol dire: "Onni-sufficiente, onnipotente, onnipresente, onnipossente, colui che esiste da Se stesso."
Ma in Gen. cap. 2, quando creò l'uomo, disse: "**Io sono Y-a-h-u, J-uvuh, Jvhu, Jehovah**. _ Che significa? **Io sono l'Unico Esistente da Se che ho creato qualcosa da Me stesso, perché mi fosse figliuolo temporaneo e in misura ridotta**". V. 99 e 100
Geova significa che Egli ha dato all'uomo di essere un dio "in piccolo", così che Lui non sarebbe stato più Colui che esiste da Se.
Egli esiste con la Sua famiglia." Ora, Dio creò l'uomo affinché fosse dominatore su tutta la terra e ne avesse il governo. E la terra era sotto il dominio dell'uomo. E' Scritturale questo? Se dunque questo è suo dominio, **egli era dio sulla terra**. V. 100.
Che cosa ha fatto Lui? Egli, attraverso la preconoscenza, ci

vide in anticipo, sapendo che era un Salvatore, uno che esiste da Se stesso. Non c'erano Angeli, né niente; solo Dio, **Elah, Elohim**, che esiste da Se, nessun altri che Dio solo. Ma in Lui era un Salvatore. Ebbene, che avrebbe salvato, se non c'era niente di perduto? Sapendo questo, Egli distingueva che questo grande attributo in Lui avrebbe proiettato qualcosa che avrebbe potuto salvare.
Perciò, quando fece questo per preconoscenza, **Egli guardò giù e vide tutti quelli che lo avrebbero accettato**. E allora per far così, Lui deve aver detto: "L'unico modo con cui io possa salvare, sarà di scendere io stesso per essere formato in carne e prendere il peccato dell'uomo su di Me, e morire per lui, affinché potessi essere Colui che viene adorato, giacché Egli è Dio, l'oggetto dell'adorazione.
Allora Egli scese è l'occupò Lui stesso. Quando compì questo, lo fece affinché potesse salvare chi vuole essere salvato. Capite quel che intendo dire? Per preconoscenza, l'infinito Iddio, che conosceva ogni cosa, vide l'Agnello, **e Lui Lo immolò avanti la fondazione del mondo, e mise il vostro nome sul Libro della Vita dell'Agnello**. (dal Mess. "ADOZIONE" pag. 23 a 27 anno 1960 1° libro Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

"Dio significa "oggetto di adorazione". E viene tra noi come Colonna di Fuoco. Come qualcosa che trasforma i nostri cuori, poiché è l'identico Dio che disse: "Sia la luce!" E la luce fu! Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno.
Ora, nel principio Dio dimorava solo con i Suoi attributi come vi parlai stamane. Erano i Suoi pensieri; non c'era niente altro che Dio soltanto.
Ma Lui aveva dei pensieri. Proprio come un grande architetto può disporre a mente e trarne ciò che pensa di edificare, di creare. Ora, questi non può creare; può prendere qualcosa che è stato creato e disporlo in una posizione diversa, giacché Dio è il solo in grado di creare.
Lui invece tiene a mente quel che eseguirà; cioè i propri pensieri che sono i suoi desideri. Si tratta di un pensiero, ma poi Lui Lo esprime e diventa allora una parola. Un pensiero quando viene espresso è una parola. Ma dapprima deve essere un pensiero. Così sono gli attributi di Dio, poi diventano un pensiero, infine una parola. Notate, **coloro che hanno stasera Vita Eterna, erano con Lui e in Lui, nel Suo pensiero, prima che mai esistesse un Angelo, una stella, un Cherubino o qualsiasi altra cosa**. Questo è essere eterni. **E se avete Vita Eterna, l'avete avuta da sempre**. Non il vostro essere ma la conformazione e la forma che l'infinito Iddio... Se Lui non fosse infinito non sarebbe Dio.
Dio deve essere infinito. Noi siamo limitati, Lui è infinito. Egli è onnipresente, onnisciente e onnipresente. Se non Lo fosse, allora non potrebbe essere Dio. Egli conosce ogni cosa, tutti i luoghi a causa della Sua onnipresenza. L'onniscienza Lo rende onnipotente. Egli è un essere, non come il vento o un essere umano che dimora in un'abitazione, ma il conoscere ogni

cosa, lo rende tutto quello che avviene. Non è possibile che una pulce socchiuda gli occhi senza che Lui ne venga a conoscenza. E' già sapeva da prima che esisteva il mondo, quante volte l'insetto avrebbe chiuso gli occhi e quanta sostanza grassa avrebbe ritenuto in se.
Questo significa essere infinito. Non possiamo comprenderlo con la nostra mente, ma Lui è Dio, l'Iddio infinito!
Ricordate che voi, i vostri occhi, la vostra statura, comunque voi siate, eravate nel Suo pensiero al principio. E' l'unica cosa che siete è l'espressione della Parola. Dopo che Egli lo pensò, lo parlò ed ecco voi! Se così non foste stati nel Suo pensiero, non ci sarebbe affatto alcun modo per cui mai ci siete, perché è Lui che da Vita Eterna.
(dal Mess. "CHI E' QUESTO MELCHISEDEC" pag. 11/12 anno 1965)

Notate ora il Suo attributo. Infatti l'attributo, il pensiero stesso, era prima tutto in Dio, senza che fosse espresso. Quando poi, in secondo tempo Lui l'espresse, divenne allora la Parola. E infine la Parola fu fatta carne e dimorò tra noi. San Giovanni al primo capitolo e il primo versetto. Notate, questo avvenne al principio, ma davanti all'eternità.
Osservate, nel principio vi era la Parola. Quando il tempo ebbe inizio, c'era la Parola, ma prima che fosse Parola, fu un attributo, un pensiero. Poi fu espresso. In origine ci fu l'espressione, la Parola. Stiamo ora per arrivare dove c'è Melchisedec. Si tratta di una Persona misteriosa.
Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio. In seguito la Parola divenne carne e abitò tra noi... Ritenete questo!

Notate, il primo essere dell'Iddio soprannaturale, del grande Eterno, fu lo Spirito; vero? Nel secondo, Egli cominciò a prendere forma in carne in una "teofania", chiamata: la Parola in un corpo. E' questo lo stato in cui si trovava quando incontrò Abrahamo, e venne chiamato Melchisedec. Egli era nella forma di "**teofania**".
Egli era la Parola. La "teofania" è qualcosa che non è possibile vedere. Potrebbe essere proprio qui adesso, ma voi non potreste vederLo. E' simile alla televisione, e cioè in un'altra dimensione. La gente si muove in questa sala, cantano, vi sono pure dei colori, ma l'occhio è subordinato ai cinque sensi, o piuttosto è tutto il vostro essere che è assoggettato ai cinque sensi. Voi siete soggetti solo nei limiti in cui la vista può esercitare la sua funzione. Ma c'è un'altra dimensione che può essere vista attraverso la televisiva.
La televisione non crea l'immagine, essa la incanala semplicemente in un circuito, poi la raccoglie e la proietta; però l'immagine vi è fin dal principio. La televisione esisteva quando Adamo era qui, vi fu quando Elia era sul monte Carmelo quando Gesù camminava lungo le coste della Galilea. La si è scoperta solo ora. Un tempo non l'avrebbero creduto; saresti stati considerati matti se aveste detto una cosa simile. Ora invece è diventata una realtà.
Ed è così perché **Cristo è qui**! Gli Angeli sono qui! E un

giorno, nel grande Millennio a venire sarà ancora più reale della televisione e di qualsiasi altra cosa, perché saremo qui. (dal Mess. "CHI E' QUESTO MELCHISEDEC" pag. 13/14 anno 1965)

Il nome di Gesù sulla Terra era Redentore - Gesù. **Quando Lui si trovava sulla terra, era il Redentore**, questo è vero: Ma quando ebbe conquistato la morte e l'inferno, li vinse, salì in alto e ricevette un nuovo nome. **Questa è la ragione per cui essi gridano nel mondo in cui fanno e non ottengono nulla,** ciò sarà rivelato nei Tuoni. (dal Mess. "LA RIVELAZIONE DEI SETTE SUGGELLI" pag. 43/44 anno 1963 Suggello Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Egli pagò il debito del peccato. Ora, nell'intendo d'ottenere unità tra Dio e l'uomo, Gesù non avrebbe potuto compierlo finché non fosse qui in un corpo di carne. Perciò Egli dovette diventare la perfetta offerta per il peccato allo scopo di togliere la colpa del credente, vedete, toglierla così che lo Spirito Santo potesse entrare nell'uomo, e unire di nuovo l'uomo a Dio.
Vedete, dovette esserci qualcosa per restaurare. Ora, che cosa poteva restaurare? Quando il comandamento di Dio è adempiuto? Poteva un angelo adempierlo? **Egli non aveva sangue**. **Avrebbe dovuto adempierlo Dio**? **Egli non aveva sangue**. **E Dio divenne sangue** affinché potesse espiare il debito opportunamente e togliere il peccato, poiché questo era l'unico modo. (dal Mess. "UNITA'" pag. 38 anno 1962)

Questo è il solo modo per cui l'uomo poté essere ricondotto nella sua condizione originale, è a motivo che questa punizione fosse espiata. Qual'é la punizione del peccato? La morte. Quando ora constatiamo questo, vedete, la punizione dev'essere pagata. La più elevata forma di vita animale è l'essere umano, e l'essere umano da se stesso cadde.
Dunque come può un essere umano salvare un altro? **E necessario Dio**. E Dio nello Spirito non poteva morire. Così Dio dovette abbassare Se stesso al di sotto degli angeli (Ebrei cap. l:l) Dovette rendersi inferiore agli angeli col proposito di morire, per espiare il castigo, per portare nuovamente l'umanità tra l'uomo e Dio, cosicché lo Spirito Santo poté ritornare. (dal Mess. "UNITA" pag. 38/39 anno 1962)

Perciò al principio Dio dimorava solo, dato che Lui è l'Eterno, capite, non era nemmeno Dio. Dio significa "oggetto d'adorazione;" e il **Logos**, così come chiamiamo la Parola che proviene da Dio, di cui, chiunque sa che si trattava dell'Agnello del Signore o che anche la Parola del Signore, che accompagnò gli israeliti attraverso il deserto. L'Agnello del Patto è il Logos che provenne da Dio. In seguito, il Logos fu fatto carne e dimorò tra noi. Vediamo in San Giovanni cap. 1:

"Nel principio era la Parola, la Parola era Dio, e la Parola era Dio. Dato che Egli ha offerto la Sua Vita per noi, allora il Suo Spirito ritorna su di noi. Gesù disse: "Quel giorno voi saprete che Io sono nel Padre; il Padre in Me, Io in voi e voi in Me. (dal Mess. "IL SEME NON SARA' ERREDE CON L'INVOLUCRO" pag. 6 anno 1965)

E la Parola è stata fatta carne ed ha abitato per un tempo fra noi (e noi abbiamo contemplato la Sua gloria come quella dell'unigenito venuto da presso il Padre, piena di grazia e verità. Ev. San. Giovanni 1:14.
Oggi noi tutti vediamo una manifestazione dei Suoi attributi: **al principio Egli non poteva essere chiamato Dio**, bensì designato col nome di "**Eterno**". Non era chiamato "Dio" perché l'appellativo di "Dio" significa "oggetto d'adorazione".
Al principio non v'era nulla per adorarLo! Egli era l'Eterno. L'unica sorgente di ogni intelligenza ed in questa sorgente non si trovava né atomo, né molecola, né luce, né stella, né alcuna altra cosa, ma Dio, o Colui che ora conosciamo come Dio: il Grande Spirito Eterno che non ha nessun principio e che non finirà mai.
Egli esisteva già ed il Lui si trovavano certi attributi come quello di essere Dio, Padre, Figlio, Salvatore e Colui che guarisce.
Tutti questi attributi erano in Lui. Così i suoi vari metodi per mostrare la Sua divinità sono stati appunto la espressione dei Suoi attributi manifestati al riguardo. Voglio dire con questo che i Suoi attributi sono la realizzazione dei Suoi pensieri.
Una parola è l'espressione di un pensiero. Tutto questo era nel Suo pensiero poiché ha detto: bene Ciò sia... Che vi sia ecc. (da Mess. "DIO INTERPRETE DI SE STESSO" pag. 5 anno 1964 5 febbraio Bakersfield, California)

Nel principio Dio, l'ETERNO, non era nemmeno Dio bensì era l'Eterno. Dio significa: oggetto d'adorazione e nel principio Egli non era Dio perché ancora non v'era nulla che potesse adorarLo. Era dunque **ELOHIM**. Colui che esiste ab eterno da se stesso. (dal Mess. "DIO SVELATO" pag. 19 anno)

Notate che ogni volta Egli rivela Se stesso nella medesima maniera. Dio si nascose in Cristo onde compiere appieno l'opera di redenzione alla croce.
Dio non poteva morire come Spirito giacché Egli era ed è eterno. Ed è per questa la ragione ch'Egli dovette prendere un corpo umano-mortale onde poter morire. E morì realmente, **ma non poteva permettere che ciò avvenisse sotto forma di Dio**. **Così ebbe a soffrire la morte sotto forma di Figlio**, cioè quel Figlio dell'uomo sulla terra. Poi a Pentecoste quand'Egli ritornò, venne di nuovo quale Figlio di Dio.

(dal Mess. "DIO SVELATO" pag. 21 anno)

Dio infatti si trova nel Suo tempio (in Gesù) nascosto in carne umana. Gesù disse loro: "Se il granello di frumento caduto in terra non muore... rimane solo: ma se muore produce molto frutto. Ev. Giov. 12:24. pag. 22.
Vedete, non potevano comprendere che Dio si trovava nascostamente ravvolto in un Uomo. Infatti Dio si è sempre tenuto nascosto.
Dio era, in un tempio umano. Ora, ascoltate bene. EGLI E' IL MEDESIMO IERI, OGGI, E IN ETERNO. Dio sottraendosi al mondo, **si nasconde in un essere umano**. Quei Greci dissero: "Vorremmo volentieri vederLo". pag. 23.
La cortina del tempio si squarciò in due affinché Dio potesse essere rivelato.. Nell'Antico Testamento, quando Dio sedeva nel trono della Sua Grazia, era nascosto agli uomini per mezzo di una cortina. Il popolo sapeva che Dio era dietro la cortina ed anche se essi non potevano vederLo Lo adoravano. pag. 24.
(dal Mess. "DIO SVELATO" pag. 22/23/24 anno)

In quel tempo, Egli si trovava nascosto dietro la cortina, ma ora dov'è? **SI TROVA DIETRO LA CORTINA DELLA CARNE**.
E quando quella cortina o velo di carne, nella quale Egli era avvolto, si squarciò, il giorno della Sua crocifissione, il Trono della Grazia apparve nella Sua piena Luce.
I Giudei non potevano comprendere che Dio potesse avere misericordia verso un popolo "così peccatore e traviato come noi. Dato che non avevano potuto discernere quell'UOMO che recava la grazia, giacché nascostamente si manifestava in carne, essi non arrivavano a vederLo.
Eppure Egli Si trovava dietro al Trono della Grazia, nella parte interna dove pendeva la cortina che Lo copriva. **In quel tempo per ogni uomo, il penetrare al di là della cortina significava la morte improvvisa**... Il figlio di un sacerdote sacrificatore una volta tentò di passare al di là di questa cortina e dovette morire. *Non andate dietro alla cortina!* Fino allora non v'era ancora nessuna redenzione. Ciò ch'è parziale non è ancora il tutto di una casa.
Il peccato era ben coperto, **ma non era ancora rimesso**. Rimettere o perdonare vuol dire separarvi da qualcosa e rigettare, mettere in un canto, abbandonare e non tenere più canto.
Il Sangue di becchi e di vitelli non aveva questo potere. **Ecco perché Geova era nascosto dietro la cortina**. Un uomo sarebbe subito morto se avesse tentato di penetrare dietro questa cortina dove Si nascondeva Geova. Però allorché Gesù (che era questo Dio svelato, nascosto) morì alla croce del Calvario, Dio inviò fuoco e saette e squarciò questa cortina questo velo dall'alto verso il basso, si che l'intero Trono della Grazia fu visibile nel modo più completo. Essi però erano troppo ciechi per vederLo. Proprio come dice Paolo: "Quando si legge Mosè, un velo rimane steso sul cuore loro".

Ora l'Iddio svelato è reso completamente visibile. Avrebbero dovuto vederLo tenersi ben in vista! Ma Egli era troppo semplice. Era per loro un uomo comune e non poterono vedere altro in Lui. pag. 24/25.
Inoltre pensate un tantino quella lancia Gli trafisse il costato ed il Suo Spirito Lo lasciò; allora il luogo di sacrificio fu rovesciato, i lampi penetrarono nel tempio e squarciarono la cortina, il velo. Che era dunque tutto questo? **Era il nostro Dio appeso laggiù alla croce del Calvario**! Essi erano troppo ciechi per vederLo, vedete, sebbene Egli fosse manifestato ben visibilmente.
Ancor oggi noi non possiamo vederLo. Perché? Perché sono ciechi. Dopo di ciò Egli Si manifestò a Paolo in una Colonna di Fuoco, poi a Pietro in prigione. **Ma negli ultimi giorni deve ritornare sotto forma di Colonna di Fuoco per rivelare il Figliuolo dell'uomo e per manifestare la Parola di vita**.
(dal Mess. "DIO SVELATO" pag. 25/26 anno 1963 17 marzo Jeffersonville Indiana)

Nel fondo più recondito del Suo pensiero, Dio aveva qualcosa che voleva realizzare, e ne aveva il motivo per farla. Fu appunto per poter esprimere Se stesso. Al principio non v'erano né luna, né stelle, né atomi né molecole; non v'era nulla. EGLI era Dio.
Ma in quel momento, non era esattamente DIO, poiché Dio è oggetto d'adorazione, e non v'era nessuno che potesse adorarLo. Allora, nel Suo pensiero, ebbe il desiderio di veder espressi i Suoi attributi. In Lui v'era dell'amore, in Lui v'era un Padre, vi era un Figliuolo, in Lui v'era un Salvatore, in Lui vi era un Medico. Tutti questi attributi che abbiamo già visti, esteriorizzati, esistevano in Dio.
(dal Mess. "CRISTO E' IL MISTERO DI DIO RIVELATO" pag. 15/16 anno 1963)

Così, la prima opinione è che per cominciare, **EGLI creò degli angeli; essi L'adorarono e ciò fece di Lui Dio, a partire da quel momento**. Quando gli angeli cominciarono ad adorarLo, non v'era ancora nessuna molecola di terra. Non v'era nulla. **Non v'erano che delle tenebre, non v'erano né sole, né luna, né stelle. Non v'era nulla. Ed Egli era Dio**.
D'altronde Egli chiese a Giobbe: "Dov'eri tu, quando fondavo la terra? Quando le stelle del mattino cantavano tutte assieme e tutti i figli di Dio davano gridi di giubilo!
Vedete: "Dov'eri tu?" ben prima della fondazione della terra.
(dal Mess. "CRISTO E' IL MISTERO DI DIO RIVELATO" pag. 16 anno 1963)

Se Egli è veramente Dio, Egli deve essere infinito. E se Egli è infinito, Egli non può essere infinito senza essere onnipotente. Ed Egli non può essere onnipotente senza essere onnipresente. Egli può essere onnipresente senza essere onnisciente. Vedete, tutto ciò fa di Lui che Egli è Dio.
Così, Egli conosce la fine fin dal principio. **EGLI SAPEVA CHI**

SAREBBE VENUTO E CHI NON SAREBBE VENUTO. E PERCIO' EGLI MANDO' CRISTO PER FARE L'ESPIAZIONE PER COLORO CHE SAREBBERO VENUTI.
(dal Mess. "ECCO PERCHE' IO SONO CONTRO LE RELIGIONI ORGANIZZATE" pag. 11 anno 1962)

Ricordatevi che Dio rivela Se-Stesso in tre diversi modi. Prima Si rivelò in una Colonna di Fuoco e tale maniera fu chiamata "LA PATERNITA'. Poi lo stesso Dio Si fece conoscere in Gesù Cristo per mezzo di un corpo ch'Egli stesso creò.. Terzo: tramite la morte di questo corpo Egli santificò una chiesa nella quale Egli può dimorare.
Così abbiamo Dio sopra di noi, Dio con noi e Dio in noi, ma sempre lo stesso ed unico Dio. Questa è la ragione per cui Egli fu chiamato Padre, Figliuolo, Spirito Santo. Non tre "dei" bensì tre manifestazioni o mansioni di un solo ed unico Dio.
(dal Mess. "MATURITA' DELLA PERFETTA STATURA DELL'UOMO IN CRISTO GESU" pag. 20 anno

La gente non poteva comprendere quando Gesù diceva: "Io ed il Padre siamo Uno" Ed è proprio qui un punto capitale d'onde deriva con certezza tutto il resto. Potete constatare che non si tratta di tre "dei" bensì di tre mansioni o manifestazioni diverse di un solo Dio.
Cosa significa questo? Dio si abbassa fino alla Sua creazione. Dio vuole essere adorato. Infatti la parola "Dio" vuol dire oggetto di adorazione ed è Dio stesso che cerca di condurre il Suo popolo in una tale condizione nella quale Egli può rivivere hai Suoi ciò per cui Egli li ha creati. Egli non vi ha creati che per essere nient'altro che figliuoli di Dio.
Se hai mancato di essere figlio o figlia di Dio, allora hai mancato il segno. La parola peccato vuol dire fallire il segno.
(dal Mess. "LA MATURITA' DELLA PERFETTA STATURA DELL'UOMO *IN CRISTO* GESU " pag. 21 anno)

Quando dalla Sua alta dimora, Dio scendeva sulla montagna, aveva stabilito che se un bue o una mucca toccava quel monte, doveva essere ucciso. Dio è santo!
La sera scorsa, trattando di quegli angeli che si coprivano la loro faccia santa e pur non sapendo cosa sia il peccato, essi dovevano coprirsi il viso ed i loro piedi in segno d'umiltà nella presenza di Dio.
Sappiamo che l'Iddio Santo non poteva perdonare il peccato. Così nessuno poteva toccare il monte dove veniva a trovarsi Dio.
Allora, Dio Si fece carne ed abitò fra noi nella forma di Gesù Cristo Suo Figliuolo, Sua creazione. Poi quel Figliuolo diede la Vita, sì che la cellula sanguigna di Dio fu in tal modo aperta affinché la Vita, venisse fino a noi tramite quel Sangue.
E' tramite quel Sangue che siamo purificati. Mentre la nostra vita, il nostro sangue ebbero esistenza in questo mondo tramite il desiderio, il Sangue di Gesù Cristo ci purifica e ci trasforma la nostra natura facendo scendere su noi lo Spirito Santo. Allora veniamo trasformati nella divina natura del

Signore diventando così un luogo di dimora per Dio.
Gesù disse: "In quel giorno conoscerete che sono nel Padre mio; e il Padre è in Me ed Io in voi e voi in Me". Ora sapete che Dio è nella Sua Chiesa. **La Chiesa dunque deve prendere ora il posto di Cristo per continuare il Suo ministerio.** Gesù disse. "Chi crede in Me farà anch'egli le opere che fo Io. Ancora. un poco ed il mondo non Mi vedrà più; ma voi Mi vedrete perché sarò con voi fino alla fine dell'età presente".
Ecco cos'è continuare la Sua opera!
La Bibbia dice qui che Stefano parlò di Salomone che edificò e che l'Altissimo però non abita in templi fatti da man d'uomo. Infatti è detto: "Il cielo è il Mio trono, e la terra lo sgabello dei miei piedi. E qual sarà il luogo del Mio riposo? Ma Mi hai preparato un corpo." Amen!
Eccolo: “Tu Mi hai preparato un corpo". Dio ha preso dimora ed in questa Sua creazione ha riflesso SE- STESSO. Adorazione perfetta! Ma mi hai preparato Eccolo: "Tu Mi hai sotto forma d'uomo STESSO. Adorazione perfetta! Dio in noi che siamo Suo Tabernacolo. Suo Tempio per rivelarLo. (dal Mess. "MATURITA' DELLA PERFETTA STATURA DELL’UOMO IN *CRISTO* GESU " pag. 22/23 anno)

Il Suo Sangue non provenne da un atto sessuale; **fu il sacro Sangue creato da Dio**. E noi non siamo salvati da sangue giudeo nè siamo salvati da sangue gentile: **siamo salvati dal Sangue di Dio**. Questo è in accordo con la Bibbia. Essa dice così.
(dal Mess. "L'INTERVALLO TRA LE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA E I SETTE SUGGELLI" pag. 25 anno 1963 17 marzo Jeffersonville)

Notate, qui Lui appare quando aveva 99 anni e gli apparve in nome dell'Iddio Onnipotente. Là il nome in ebraico è **El Shaddai**.
Ora Dio ha sette composti nomi di redenzione, lo sappiamo, e non potete separarli da Cristo; non li potete separare. Cristo soddisfaceva ognuno di quei nomi composti di redenzione; la credete? (dal Mess. "JEHOVAH JIREH" pag. 14/15 anno 1964 3 aprile Louisville, Mississippi)

Ora noi sappiamo, realizziamo che in questo Egli fu chiamato **Elohim**. Pure la parola qui nella traduzione significa **Elohim.** Cercatelo proprio, assicuratevi. Elohim! Ed Elohim è l'Onni sufficiente. Egli è **El Shaddai**, **Elohim**, **l'Iddio Pettoruto**, l'Onnisufficiente. Lui non ha bisogno di niente da nessuno; è il tuo onni-sufficiente.
(dal Mess. "JEHOVA JIREH" pag. 17 anno 1964 3 aprile Louisville, Mississippi)

Guardate quelle mani hanno disegnato il progetto di cui per la Sua diletta Sposa. Il progetto fu tracciato con tenero amore per la Sua Sposa. Ricordate che lo Spirito Santo discese su Gesù che era una parte della terra. Perché? La cellula di Dio, la Vita di Dio fu progettata nelle viscere d'una donna (è esatto?) questo rappresenta la terra.

Sta bene. E quando la vita di Dio penetrò, **Egli divenne così il principio della creazione di Dio**. Vedete? E quindi quel Sangue di Dio, che vi era, per mezzo della cellula, fu versato al Calvario, si sparse sulla terra. Per che cosa? Per riscattare la terra. (dal Mess. "LA FUTURA DIMORA" pag. 61 anno 1964 2 agosto Tabernacolo Branham Jeffersonvílle Indiana)

Ora tu dirai: "Se Lui è così grande, fratello Branham, come mai permise al diavolo di creare il peccato?" Ebbene, Lui sapeva, prima che il diavolo fosse mai creato, che ci sarebbe stato un diavolo. Gloria! Ora mi sento religioso. Oh, *my!* Egli sapeva, prima che il diavolo fosse creato, che ci sarebbe stato il diavolo.
Ora tu chiedi: "Come?" Perché lasciò che ci fosse il diavolo?" Affinché potesse essere dimostrato che Egli è Dio. Ecco perché lo fece. "Perché mai là fu ingiusto? Perché?"
Chi ci fu prima un guaritore a un peccatore? Chi ci fu prima? Un Salvatore. Chi ci fu prima un guaritore o una persona malata? Perché fu permesso esserci un peccatore? Perché gli attributi di Lui sono di un Salvatore. Se non ci fosse mai stato un peccatore, Egli non sarebbe mai stato conosciuto come un Salvatore. Alleluia
Egli può far ruotare tutte le cose per la Sua gloria. "Può il vasaio dire al... Cioè può il vaso dire al vasaio: "Perché mi hai fatto così?" Chi sta alla ruota (di vasaio)? Chi ha l'argilla? Quali mani la *modellano?*
Paolo disse: "Oh, stolto, non disse Lui che suscitò Faraone per questo scopo?" Certamente. Egli lo conosceva; prima che ci fosse un mondo, sapeva cosa ci sarebbe stato e permise che ci fosse il peccato al fine di poter essere un Salvatore. Egli lasciò che ci fosse la malattia al fine di poter esserci un guaritore.
Permise che ci fosse odio affinché Lui potesse essere amore; certo che l'ha fatto. Egli è Dio e quelli sono i Suoi attributi; e Lui deve avere qualcosa per esibire i Suoi attributi.
Come sapresti mai che c'è una notte, come sapresti che c'è? Se fosse tutta luce del giorno come sapresti che ci fosse la notte? La notte c'è al fine di poter provare la luce del giorno. Certo che c'è Amen. Vedete cosa Lui fece?
(dal Mess. "LA GRAN MERETRICE" Perché non siamo una denominazione? pag. 53 27 settembre Tabernacolo Branham)

Ora che il sangue... Vedete, noi siamo salvati a opera del sangue, e **senza lo spargimento di sangue non c'è remissione.** Notate, **Gesù non era ebreo**, **Gesù non era Gentile**, **Gesù era Dio**! Egli non avrebbe potuto essere né ebreo né Gentile. Osservate! il sesso maschile produce l'emoglobina cioè del sangue. La cellula germinale è nel sangue.
(dal Mess. "JEHOVAH JIREH" pag. 5 anno 1964 4 aprile louisville, Missouri)

Non è questo meraviglioso? Ma siete voi spirituali? L'avete

afferrato? Fu il Suo PROPRIO sangue che ci ha completamente liberati dai nostri peccati! Esso non fu sangue umano. **Esso fu il Sangue di Dio.**
Pietro lo chiamò il Sangue di Cristo. Paolo lo chiamò il sangue del Signore, ed il Sangue di Gesù. Non tre persone, ma Una persona!
Ecco qui di nuovo quella rivelazione: UN SOLO DIO
Quell'Onnipotente Geova-Dio venne giù e fece per Se stesso un corpo tramite la nascita verginale, e prese dimora in esso, affinché fosse il sangue di Dio a liberarci (liberarci interamente) dai nostri peccati e presentarci poi al Suo cospetto senza e con gioia grande e ineffabile.
(dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - LA RIVELAZIONE" capitolo uno pag. 25 anno 1960 Jeffersonville)

Dio venne giù in una cellula sanguigna, non attraverso un uomo, bensì tramite lo Spirito Santo, e nel grembo di quella vergine, venne costruito un tabernacolo che potesse morire. La Progenie della donna venne affinché Egli fosse battuto per portare a noi la nostra salvezza.
Quando lo Spirito Santo venne su Maria, Egli creò nel grembo di lei la cellula che moltiplicandosi, sarebbe divenuta il corpo del nostro Signore. Quella cellula fu creata. Essa fu il Principio della Creazione di Dio. Questo è Ciò che è Gesù. E quel Santo fu ripieno con sangue Santo, cioè, il sangue di Dio. Quel tabernacolo nacque. Egli crebbe per essere un uomo, Egli andò al Giordano e lì, in quel fiume chiamato Giordano, quel Sacrificio fu lavato da Giovanni. Quando quel Sacrificio accettevole uscì fuori dall'acqua e prese dimora in Lui, riempiendoLo con Lo Spirito senza misura.
E quando Egli morì e versò il Suo Sangue, la perfetta vita di Dio fu liberata per ritornare sul peccatore che avrebbe accettato il Cristo quale suo personale Salvatore.
(dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - L'EPOCA DELLA CHIESA DI SMIRNE" cap. 4 pag. 28 Jeffersonville Indiana)

Prestate ora attenzione e guardate a questo. Prima che vi fosse mai un granello di polvere di stella; prima che Dio fosse Dio (Dio è un oggetto di adorazione, e là non v'era ancora nessuno per adorarLo, adorare così a quel tempo Egli era Dio solo potenzialmente), Egli era conosciuto solo quale Spirito eterno, e la Sposa era già nella Sua mente.
Sì, ella lo era! Ella esisteva nei Suoi pensieri! E che ne di questi pensieri di Dio? Essi sono eterni, nevvero? Gli stessi pensieri di Dio? Essi sono eterni, nevvero? Lasciatemi chiedervi: "Sono i pensieri di Dio eterni?" Se voi potete vedere questo, allora vedreste molte cose!
Dio è immutabile sia nell'essenza sia nell'agire. Noi questo l'abbiamo già studiato e provato. Nelle Sue abilità Dio è infinito e perciò egli quale Dio, deve essere onnisciente. Se Egli è onnisciente, allora Egli non ha da imparare, né Egli si sta consigliando con Se stesso, e neppure sta Egli in nessun momento aggiungendo alla Sua conoscenza.

Se Egli aggiungesse alla Sua conoscenza, allora Egli non sarebbe onnisciente. Noi potremmo dire che Egli a volte lo è. Ma ciò non è Scritturale. Egli E' onnisciente! In merito a qualsiasi cosa Egli li ha sempre avuti e sempre li avrà, e conosce la fine fin dal principio, perché Egli è Dio.
PERCIO' I PENSIERI DI DIO SONO ETERNI. ESSI SONO REALI. Essi da paragonare ad un uomo ed allo schizzo e che poi un giorno sarà tradotto in essi invece sono già reali ed eterni, e non sono semplicemente che Egli ha disegnata sostanza ed in forma; sono parte di Dio. (dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA – L'EPOCA DELLA CHIESA DI SMIRNE" cap. 4 pag. 40 Jeffersonville)

"IL principio Della Creazione di Dio". Questo è ciò Che Egli, il Signore Gesù, dice di essere. Ma quelle parole non significano esattamente ciò che suonano al nostro orecchio. Il prenderle semplicemente nel modo che suonano, ha fatto sì che alcune persone (in realtà una moltitudine di persone) hanno l'idea che Gesù era la prima creazione di Dio, rendendolo così inferiore alla Deità. Poi, questa prima creazione, creò tutto il resto dell'universo e tutta quel che esso contiene. Ma questo non è corretto
Voi sapete che ciò non si allinea con il resto della Bibbia. Le parole sono: "Egli è L'INIZIATORE o L'AUTORE della creazione di Dio".
Ora noi sappiamo con certezza che Gesù è Dio, vero Dio. Egli è il Creatore. Giov. 1:3: "Tutte le cose sono state fatte per mezzo di Lui (la Parola), e senza di Lui nessuna delle cose fatte è stata fatta". Egli è Colui del Quale è detto in Gen. l:l: "Nel principio Iddio creò i cieli e la terra". Pure Es. "20:11 dice: "Poiché in sei giorni l'Eterno fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò ch'é in essi, e si riposò il settimo giorno".
Vedete, non v'è alcun dubbio che Egli è il Creatore. Egli fu il Creatore di una CREAZIONE FISICA FINITA. Certo, ora noi possiamo ben vedere cosa significano queste parole. L'avere un'altra interpretazione significherebbe che Dio creò Dio. **Come può Dio essere creato quando Lui, Lui stesso è il Creatore** ?

Ma, ora Egli sta in mezzo alla Chiesa. Mentre Egli se ne sta là, rivelando Chi Egli è in questa ultima epoca, Egli chiama Se stesso L"Autore della creazione di Dio". Questa è UN'ALTRA CREAZIONE. Questa ha a che fare con la chiesa. Questa è una speciale designazione di Se stesso. Egli è il CREATORE DI QUESTA CHIESA.
Lo Sposo celeste creò la Sua propria Sposa! Quale Spirito di Dio, Egli venne giù e creò nella vergine Maria le cellule, dalle quali nacque il Suo corpo. Vorrei. ripetere questo. Per quel corpo, Egli creò nel grembo di Maria perfino le cellule. Non fu sufficiente per lo Spirito Santo di dare semplicemente vita ad un ovulo umano procurato da Maria.
Se quel corpo fosse stato così prodotto, ciò avrebbe fatto un essere umano peccatore. "Questo non avrebbe prodotto l'ultimo Adamo". Di Lui fu detto: "Ecco, Tu (Padre) Mi hai preparato un

corpo". **Dio (non Maria) provvide quel corpo**. Maria, fu l'incubatrice umana, ed ella portò quel Santo Bimbo e Lo partorì.
Egli era un Dio-uomo. Egli era il Figlio di Dio. Egli era della NUOVA creazione. L'uomo e Dio s'incontrarono e si unirono; Egli fu il primo di questa nuova razza. Egli è il capo di quella nuova razza. Col. 1:18: "Egli stesso è il capo del corpo, cioè della chiesa: Egli è il principio, il primogenito dai morti, affinché abbia il primato di ogni cosa". 2° Cor. 5:17: "Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove".
(dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA - L'EPOCA DELLA CHIESA DI LAODICEA" Capitolo 9 pag. 18/19 anno 1960 Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Dio il creatore del cielo e della terra, Dio il Creatore dei venti e delle onde! **Non avrebbero essi ubbidito alla Sua Parola?** La sola cosa che Lui doveva fare era di dirLa. Vedete? Egli è la Parola, ma Dio doveva usare l'uomo per adempiere cioè manifestare i Suoi attributi.
Dio nel principio era solo Dio. Egli non era neanche Dio. Dio è oggetto di adorazione. Dio è oggetto di adorazione. Egli, Dio, era la grande potenza. Poi Lui creò gli Angeli, e gli Angeli Lo adorarono, così fu Dio. Poi Lui creò l'uomo. Ora, Lui è un salvatore. Perciò non c'è niente di perduto. Qualcosa doveva essere perduta perché Lui potesse manifestare i Suoi attributi come un Salvatore. Lo credete?
Dal Mess. "Andate a svegliare Gesù" pag. 25 anno 1963 11 marzo Tucson Arizona.